

ACC

10000 1145/124

20134/1/B

GENOVA - CLIPPINGS (LIGURIA REG)

Sept 1944 - June 1945

GENOVA - CLIPPINGS (LIGURIA REG)

Sept 1944 - June 1945

12 JUL 1946

2

OSSERVATORE ROMANO

11 - 12 June 1945

Cento milioni per ricostruire le chiese di Genova

GENOVA. 11.

Le opere artistiche religiose delle chiese di Genova sono in gran parte salve grazie all'opera della curia e della sovrintendenza delle Belle Arti che hanno provveduto a trasferirle in località lontane dagli obiettivi bellici. Le chiese monumentali o parrocchiali andate distrutte parzialmente o totalmente in seguito ad eventi bellici sono 55; tra esse sono: Santo Stefano, Santa Maria del Serrì, San Pietro della Foce, San Gaetano a Sampierdarena, San Bartolomeo al Fossato; parzialmente distrutte o danneggiate sono le chiese dell'Annunziata, San Michele, San Siro, San Donato e la Cattedrale di San Lorenzo.

Una commissione nominata dal Cardinale, presieduta dal Vescovo ausiliare Monsignor Siri, composta da sacerdoti e da architetti, ha presentato un piano che prevede la immediata ricostruzione delle chiese monumentali o parrocchiali parzialmente distrutte e che interessano il culto di 150.000 persone. Le spese si agglieranno sui 100 milioni di lire.

3430

20134/1/B

12 JUL 1946

10 JUL 1945

L'OSSERVATORE ROMANO — 10 Giugno 1945

Provvedimenti del Cardinale Boetto per la ricostruzione delle chiese genovesi

GENOVA. — Allo scopo di provvedere in maniera definitiva ed uniforme alla riorganizzazione ed alla ricostruzione del patrimonio artistico religioso andato distrutto durante la guerra, il Cardinale Arcivescovo ha costituito una speciale Commissione di studio, a quanto riferiva il corrispondente della NNU di Genova.

La Commissione ha il compito di studiare la nuova sistemazione uniformandola al piano regolatore, di prendere gli opportuni contatti con le autorità competenti e con il Genio Civile al fine di provvedere in primo luogo ad evitare l'eventualità di danni maggiori; essa esamina inoltre le spese che dovranno essere sostenute, appronta i progetti di ricostruzione con il proposito di ricostruire in base al criterio ben definito di non mutare lo stile primitivo dei templi colpiti.

.34.9

20134/1/B

10 JUL 1945

1340

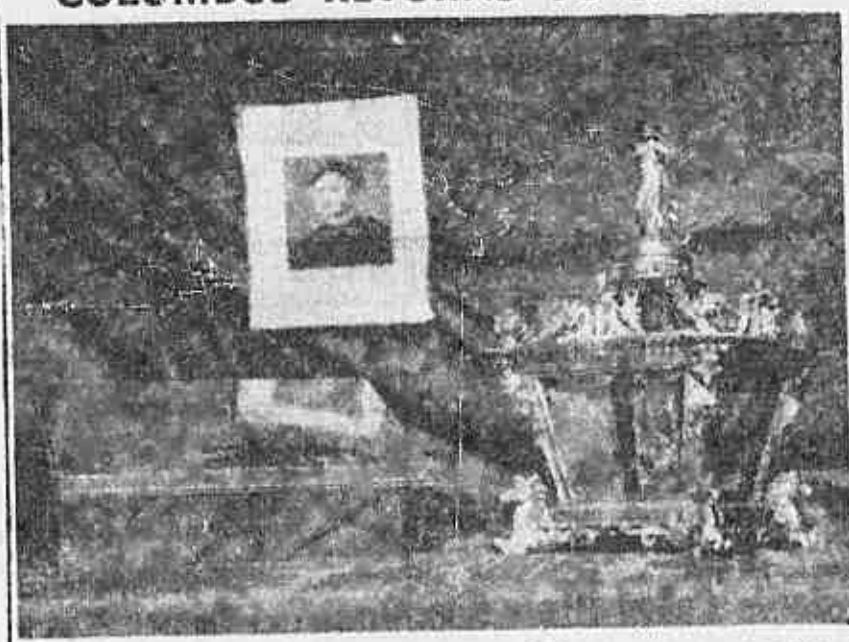
785016

SIU. 1945

THE STARS AND STRIPES

Saturday, June 9, 1945

COLUMBUS 'RETURNS' TO GENOA



The box at the left contains original letters and manuscripts of Christopher Columbus, and the "urn" contains what the citizens of Genoa swear are the ashes of the great discoverer. These historic items were turned over to the mayor of Genoa by Maj. Gen. Edward Almond, Commanding General of the 92nd Division, in ceremonies on Wednesday.

8-1/8-4

20134/1/3

SIU. 1945

25 Sept 44

NEWS DIGEST No. 1561 25 Sep 44

Genoa

K.15. DNB, 24.9.44 (1328) reports from Milan:

A new Anglo-American terror attack was made yesterday on Genoa. Residential quarters in the centre of the city were particularly affected. Many buildings of great artistic value were destroyed: among them the famous Teatro Carlo Felice, the Palace of the Accademia, the Church of SS. Cosma e Damiano, dating back to the (12th) century and the Archiepiscopal Palace.

The population is indignant at this criminal terror attack directed exclusively against non-military targets.

Copy to:

20134/1/B

6428
L. 93

NEWS DIGEST No. 1518 5 Aug 44

Genoa

The raid on June 4th on the city of Genoa where since the opening of hostilities, 180 monuments including churches and palaces have suffered at the hands of the enemy, was particularly heavy in the Sampierdarena district, in which mediaeval and modern monuments were seriously damaged. Very serious is the complete destruction of San Bartolomeo del Fossato, one of the most important of the many historic buildings in Liguria, and a typical example of the Romanic-Norman period. The cloisters adjoining the church of Santa Maria a Castello, which boasted the remains of frescoes dating from the 15th century, have also been completely destroyed. The Palazzo Doria, a characteristic 16th century Genoese palace, had its roof and part of the interior damaged with the consequent collapse of the Sala della Vergine, and damage of a similar kind was also suffered by the old Palazzo De Mari, a 16th century building and the neo-classic Church della Sapienza, whose walls and roof show signs of damage.

34.2

20134/1/2

